



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

18 - 20 novembre 2017

**ARGOMENTI:**

- Da Piacenza una storia di un piccolo club di calcio, con citazione dell'Uisp, su Repubblica
- L'impegno Uisp per dire No alla violenza sulle donne: Uisp aderisce alla manifestazione nazionale "Non una di meno" del 25 novembre; A Bolzano la corsa contro la violenza sulle donne, organizzata dall'Uisp
- Sport Antenne Uisp: sabato 18 novembre a Giarre (Ct) si è tenuto l'evento sportivo "Un goal per l'integrazione" e a Vairano Patenora (CE) l'incontro di basket "Un canestro contro il razzismo", per combattere le discriminazioni
- Si è svolta ieri la seconda tappa di "Corri per il verde", organizzata dall'Uisp per invogliare le persone a correre e a fare squadra
- Legge di bilancio: la conferenza stampa di Filippo Fossati su Pacchetto sport e la replica del ministro Lotti
- Ius soli: sei sedute in cui nuovo regolamento, Ius soli e biotestamento, dovrebbero diventare leggi
- L'uguaglianza è un diritto. Uomini e donne la grande sfida della parità oltre le quote rosa
- Terzo settore: si blocca il fondo da 91 milioni, primo bando per il Terzo settore "unito"
- Uisp dal territorio: Domenica si è svolta la corsa campestre, organizzata dall'Uisp Ferrara; Uisp Friuli Venezia Giulia, ad Udine il primo "Punto luce in rete";

Nuoto GP Italia doppi successi per Simone Geni, Uisp  
Bologna

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

L'ALTRO CALCIO



Storie dei piccoli club nei luoghi in cui sono cresciuti i grandi

## Federico negozio e campo i gol a chilometro zero nella terra degli Inzaghi

San Nicolò, 1ª Categoria, Piacenza è oltre il ponte sul fiume Trebbia. Nel paese di Simone e Pippo, la storia di Manzo, il 9 che vende articoli sportivi

FURIO ZARA

Si guardano negli occhi, quell'attimo in più del dovuto. «Lo facciamo 'sto passo insieme?». Con una frenesia molto vicina al piacere, ma anche già alla nostalgia per la vita che sta abbandonando; il centravanti Federico aspetta il sì di Noelle e in una martingala di emozioni trova nel medesimo istante una squadra, un lavoro, una casa. Altri Inzaghi crescono in un'Italia che si arrangia, cavalcando le occasioni. Federico Manzo, pavese di Certosa, ha ventisette anni, un diploma di geometra giacente, svariati lavori fatti pensando ad altro, una mutanda grigia - «gioco sempre e solo con quella» - che gli porta fortuna e due scarpe da calcio tatuate sulla coscia, a ricordargli che siamo venuti a questo mondo per fare gol, mica altro.

Gioca in 1ª categoria, nel San Nicolò, Piacenza è appena oltre il ponte sul fiume Trebbia. Pippo e Simone Inzaghi sono partiti da qui: inevitabili villette a schiera, campagne per definizione spossate dalla nebbia, arredi shabby chic, echi lontani di sgozzamenti di maiali - è terra di insaccati questa - c'è ovunque una mansarda, a ribadirci che il benessere è una faticosa conquista su per le scale. A centinaia - fin dall'infanzia - sono i palloni che gli Inzaghi hanno fatto rotolare nella rete avversaria. Papà Giancarlo, all'inizio degli anni '80 celebrava il loro talento nei giornalini locali: ipertrofico nell'uso degli aggettivi, prediceva una gloria che poi si è avverata. Ma-



IL SAN NICOLÒ E I "NOVE" DI IERI E DI OGGI

A sinistra Federico Manzo, a destra Simone e Pippo Inzaghi

nuel Botti è il dg del San Nicolò, gestisce due ristoranti a Londra, nel menù il piatto tipico piacentino, "Pisarei e Fasò" in salsa english. Per quella bizzarra inclinazione provinciale a spara la grossa, la società un paio d'anni fa si chiamava "Baby Brazil". «Poi l'abbiamo rilevata noi ed è tornata ad essere il San Nicolò». C'è pace tra le querce. A San Nicolò circa 130 ragazzi fanno attività di base nella scuola calcio, la prima squadra è composta di quasi tutti autoctoni, il totem della società è la presidentessa onoraria Liliana Mazzoni, i costi si aggirano attorno a 150.000 euro l'anno, c'è un contenzioso - morale più che giuridico - con la Figc, «perché - spiega Botti - è assurdo far pagare 22 euro il cartellino di ogni bambino che tesseriamo. Alla Uisp ne chiedono solo 6...».

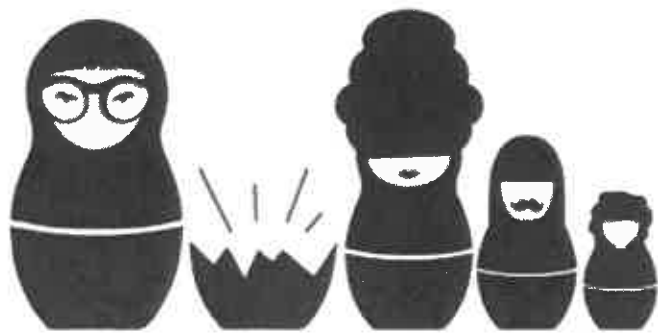
È stato Botti, in estate, ad offrire a Manzo l'occasione della vita. «Giocava già con noi l'anno scorso, ma per venire ad allenarsi faceva due ore di auto tre-quattro volte la settimana. Stava per mollare. L'ho tentato: vieni a vivere qua a San Nicolò, trovo un appartamento e un lavoro per te e per la tua fidanzata». Federico e Noelle nell'attesa del sacro vincolo, ora uniscono le forze in un negozio di articoli sportivi. A quella domanda - «Lo facciamo 'sto passo insieme?», lei ha risposto sì. L'avevano appena licenziata, lei e Fede stavano insieme da sette anni. Da Certosa di Pavia a San Nicolò è cambiata la loro vita. Distanza casa-lavoro: 3,8 km, al netto della rotonda. Distanza casa-campo: 800 metri, col finestrino abbassato e il vento a farti il solletico.

Federico Manzo ora segna gol a chilometro zero. Il babbo degli Inzaghi ha conservato - bravi in mansarda - decine e decine di scatoloni, dentro - ritaglio su ritaglio - è stipata la carriera dei figli. Da queste parti - più di cinquant'anni fa - il regista Marco Bellochio raccontava con violenza nichilista e feroce sgradevolezza il crollo dell'istituzione-famiglia. Oggi nuove famiglie si articolano; tira gol di festa - «Sono la mia specialità», dice Manzo - e zaini da trekking da esporre in vetrina. Quelli di Bellochio erano «i pugni in tasca»: fare politica significava stare al mondo, e viceversa. Qui - se Federico infila le mani nelle tasche - sente per prima cosa l'elastico dello slip, quello grigio che gli ha portato fortuna: non è politica, ma è come se.

19 novembre 2017

## L'impegno Uisp per dire NO alla violenza sulle donne

a cura di Gian Luca Pasini



# NON UNA DI MENO

La Uisp è impegnata

quotidianamente per i diritti delle persone, contro ogni forma di violenza e di discriminazione. Lo facciamo attraverso le nostre iniziative, i progetti, la formazione di educatori ed educatrici, i nostri dirigenti e i dirigenti delle nostre associazioni sportive affiliate.

La violenza sulle donne, figlie, compagne, madri, mogli, è quasi sempre frutto dell'incapacità degli uomini che dovrebbero esser loro più vicini di accettare un cambiamento, un rifiuto in una parola il desiderio delle donne di mutare qualcosa o tutto nella propria vita.

**Agire è il verbo che meglio si coniuga con la natura dell'Uisp.** Atti concreti e quotidiani per rafforzare in donne e ragazze la fiducia in se stesse, accrescere l'autostima e trasmettere la consapevolezza del proprio valore anche agli uomini: siamo consapevoli che anche il mondo dello sport non è immune da violenza ed atti di sopraffazione sulle donne e che il cambiamento di rotta culturale a partire dalle nuove generazioni sia l'unica strada da percorrere, tenacemente, con azioni che ogni giorno costruiscano occasioni di pari opportunità e di valorizzazione della diversità femminile.

Siamo consapevoli del **ruolo educativo che il mondo dello sport riveste nella nostra società**: per questo operiamo per **valorizzare la partecipazione delle donne** nella pratica sportiva, nell'organizzazione e nel governo dello sport. Lo facciamo attraverso le nostre iniziative, le nostre attività, nei progetti in rete con le associazioni e le istituzioni impegnate contro ogni forma di violenza, impegnandoci in particolare sulla formazione e nella promozione di una cultura diversa dello sport.

Con questo spirito **l'Uisp aderisce alla manifestazione nazionale del 25 novembre "Non una di meno"** dando continuità alle diverse iniziative che vedono coinvolti i nostri Comitati e dirigenti sul territorio nazionale. Chiediamo ai Comitati regionali e territoriali, alle Strutture di attività e alle società sportive Uisp di inviarci notizie e foto sulle iniziative che verranno organizzate in tutta Italia. (redazione@uisp.it)

## **Corsa contro violenza a donne Bolzano: vincono Righi e Mair**

ZCZC1196/SXR OTN29184\_SXR\_QBJC R SPR S41 QBJC Corsa contro violenza a donne Bolzano: vincono Righi e Mair Titolo campioni regionali giornalisti di podismo (ANSA) - TRENTO, 19 NOV - Peter Righi, ufficio stampa del Comune di Bolzano, e Lissi Mair, agenzia ANSA di Bolzano, sono i nuovi campioni regionali giornalisti di podismo. Il titolo viene tradizionalmente assegnato dall'Uisp in occasione della Corsa cittadina per dire no alla violenza alle donne, oggi alla sesta edizione. Al via, davanti al Museion di Bolzano, 700 partecipanti e appunto anche un gruppo di giornalisti, che hanno colto l'occasione di questa gara di beneficenza per stabilire i loro campioni. (ANSA). WA-TOM 19-NOV-17 12:14 NNNN

---

## Indagine sulla soddisfazione dei viaggiatori in treno

LANDESMOBILITÄTSAGENTUR  
AGENZIA PROVINCIALE PER LA MOBILITÀ  
AGENZIA PROVINCIALE PER LA MOBILITÀ

Sei in: Foto » Locale » Bolzano: in 700 alla corsa contro la...

### Bolzano: in 700 alla corsa contro la violenza sulle donne



36 / 36

Di corsa o semplicemente camminando: in 700 hanno partecipato domenica mattina (19 novembre) a Bolzano (partenza alle 10.30 dal Museion) alla corsa contro la violenza sulle donne organizzata dalla Uisp con il patrocinio del Comune. Foto Claudia Fornari

locale

corsa contro la violenza sulle donne

19 novembre 2017 A- A+

**CUBE** Reaction Hybrid HPA Pro  
 MOTORE : Bosch Performance CX 75Nm  
 BATTERIA : Bosch 500 Wh

18 novembre 2017

## SportAntenne con l'Uisp

a cura di Gian Luca Pasini



Proseguono sul territorio le iniziative legate a **“SportAntenne – Prevenzione, emersione e mediazione per combattere le discriminazioni”**. Il progetto di sport sociale Uisp mira a prevenire e contrastare le discriminazioni razziali attraverso “antenne” collocate in 13 città italiane. “SportAntenne” è un progetto nazionale promosso dall’Uisp e finanziato dal ministero dell’Interno e dall’Unione Europea – Fondo Fami 2014-2020, in collaborazione con l’Unar. **Sabato 18 novembre a Giarre (Ct)** si terrà l’evento sportivo **“Un goal per l’integrazione”**, presso il campo sportivo “Regina Pacis”, con inizio alle 14:30. Saranno presenti la Dirigente del Cpia-Centro permanente istruzione adulti, Maria Rita Vitaliti, la responsabile della Cooperativa sociale San Giovanni Battista di Giarre, Marta Marino, il coordinatore della Sda Calcio del Comitato Uisp di Giarre. L’evento vedrà protagonisti i ragazzi provenienti da paesi terzi ospiti delle strutture di accoglienza del territorio, dirigenti e soci Uisp che daranno vita ad un quadrangolare di calcio a 7. La manifestazione sarà un esempio concreto di come lo sport possa favorire la socializzazione e l’integrazione.

Il recapito telefonico dell’antenna Uisp di Giarre è 339/6308244; la mail: [sportantenne.giarre@uisp.it](mailto:sportantenne.giarre@uisp.it).

Sempre **sabato 18 novembre** presso il Palasport “Walter Morelli” di **Vairano Patenora (CE)** si terrà, alle 18, **“Un canestro contro il razzismo”**, incontro di basket tra la selezione locale della Vairas Basket e la Stella del Sud, partner nazionale di “SportAntenne” che annovera tra le sue fila cittadini di paesi terzi beneficiari del progetto Sprar gestito dal Csa Ex Canapificio.

L’evento rappresenta un momento di mediazione sociale su un territorio attraversato da tensioni legate a gravi episodi di razzismo. Parliamo dell’irruzione armata all’interno di



un centro di accoglienza di Vairano e della violenta aggressione ad alcuni richiedenti asilo ospiti del centro (fatti risalenti allo scorso novembre). E del tentativo di incendio, sempre ai danni dello stesso centro di accoglienza, di qualche mese fa. “Una delle finalità del progetto è proprio utilizzare lo sport come strumento di mediazione – spiega **Marco Proto, supervisore locale di “SportAntenne” per la Uisp Caserta** – I fatti di Vairano ci hanno profondamente turbato. Ci hanno però anche dato la spinta per organizzare un evento come quello di sabato. Sarà un momento sportivo di aggregazione e divertimento, che porterà al PalaMorelli la nostra idea di **sport inclusivo, solidale, dal basso**, di cui la Stella del Sud rappresenta un importante esempio. Inclusione, solidarietà, apertura alle diversità, sono i valori da seguire per una convivenza non solo pacifica ma motivo di arricchimento personale e culturale. Siamo sicuri che la cittadinanza di Vairano condivide questa visione e che lo dimostrerà con la presenza al palasport sabato pomeriggio”.

Il recapito telefonico dell’Antenna Uisp di Caserta è 342/1707337, il numero verde dell’Unar 800901010; la mail: [sportantenne.caserta@uisp.it](mailto:sportantenne.caserta@uisp.it).

Infine, **sabato 25 novembre** in occasione della **7° edizione del Matera Sport Film Festival**, organizzato da Asd Matera Sports Academy in collaborazione con l’Uisp Matera, si terrà una giornata dedicata al tema dei migranti attraverso il progetto Sportantenne. In programma una serie di iniziative tra sport, cinema e arte. Alle 10 si terrà la proiezione del cortometraggio “L’incontro” di Michele Mellara e Alessandro Rossi.

Seguirà una tavola rotonda con gli studenti delle scuole superiori, cui prenderanno parte **Mauro Valeri**, dell’UNAR-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali e **Raffaella Chiodo**, vicepresidente rete Fare-Football against racism in Europe. Nel pomeriggio verrà presentato, e si giocherà la prima tappa, del **Torneo antirazzista2017/18**, una formula originale che vede scendere in campo squadre miste, composte da studenti e migranti e senza arbitro, in partite di 12 minuti. In programma cinque giornate in altrettanti comuni lucani che hanno dato la disponibilità ad ospitare l’evento. Alle 19.30 si terrà la premiazione dei partecipanti alla tappa di Matera del torneo.

Sport (<http://www.abitarearoma.net/argomenti/sport/>)

## La Sbarra & I Grilli, Romatletica Footworks, Scavo 2000 sul podio della Corri per il Verde

Matteo Simone - 17 novembre 2017



(<http://www.abitarearoma.net/macelleria-colasanti-via-cherso/>)

([http://www.abitarearoma.net/wp/wp-content/uploads/2017/11/IMG\\_20171106\\_190028.jpg](http://www.abitarearoma.net/wp/wp-content/uploads/2017/11/IMG_20171106_190028.jpg)) Troppo forti gli atleti vedenti, ipovedenti, non vedenti e relative guide dell'Atletica La Sbarra & I Grilli Runners, squadra maschile in testa alla corri per il verde; la prima tappa dell'edizione numero 46 si è svolta domenica 5 novembre alla Riserva Naturale della Valle dell'Aniene.

Nelle squadre maschili l'Atletica La Sbarra & I Grilli Runners è al comando in fuga con 16.420 punti, segue Romatletica Footworks con 9.449 punti, al terzo posto Scavo 2000 con 7.528 punti, vicini al quarto posto Virtus Villa Ada con 7.263 punti, al quinto posto vicini Vitamina Running con 7.188 punti.

Nelle squadre femminili Romatletica Footworks è prima con quasi 2.849 punti, segue Scavo 2000 con 1.750 punti, al terzo posto l'Atletica La Sbarra & I Grilli Runners con 1746 punti, al quarto posto con più di 300 punti di distacco Rifondazione Podistica.



([http://www.abitarearoma.net/wp/wp-content/uploads/2017/11/FB\\_IMG\\_1510028181329.jpg](http://www.abitarearoma.net/wp/wp-content/uploads/2017/11/FB_IMG_1510028181329.jpg)) Bravissime le donne vedenti, non vedenti e guide dell'Atletica La Sbarra e I Grilli Runners, terza squadra classificata alla corri per il verde e il meglio deve ancora venire.

Grande giornata di Sport per tutti, grandi e piccoli, maschi e femmine, vedenti e non vedenti e ipovedenti; grazie alla UISP che organizza la corri per il verde dove non si corre per vincere soldi, non si corre per vincere prosciutti, non si corre per vivere. Si corre per incontrarsi e confrontarsi, per farsi foto e raccontarsi, per far squadra e sfidare altre squadre.

Una grande giornata grazie a grandi squadre come l'Atletica La Sbarra & I Grilli Runners che invoglia persone a correre, grazie a grandi presidenti che coinvolgono i propri atleti a partecipare, a far squadra per sfidare altre squadre. Corri per il verde per riscoprire i nostri sensi, le nostre capacità atletiche e sensoriali.

Tutto passa: preparazione atletica, iscrizioni, ritiro pettorali, riscaldamento, gara, post gara. Questo è lo sport che vogliamo e insieme è sempre molto meglio, dajè!

Di seguito la testimonianza di Sandro Mille, un atleta ipovedente: "Grazie a te amico mio... Alessandro oggi l'obiettivo principale era non cadere, ci siamo riusciti, poi come secondo obiettivo avevamo quello di raggiungere il traguardo in un tempo accettabile... bene Siamo riusciti a tagliare quel traguardo in 27 minuti e 57 secondi... un bel andare, decisamente, considerando la difficoltà del terreno e il circuito affollato di altri partecipanti. Grazie Alessandro, hai saputo fornirmi tutte le indicazioni di cui avevo bisogno, io ti ho ascoltato... siamo stati bravi oggi."

Davvero bravi l'atleta ipovedente Sandro Mille e la sua guida Alessandro Reali, fidarsi e affidarsi è davvero possibile legati con un laccetto con attenzione per tutto il tempo della gara e allenandosi un congruo periodo prima della gara per conoscersi e affiarsi.

Contento ed entusiasta anche Andrea Di Somma, Presidente della Sbarra & I Grilli, per la partecipazione degli atleti, per il lavoro organizzativo svolto e per il sostegno da parte dei suoi atleti. Di seguito le sue parole: "Corri per il Verde. Si riparte con un titolo da difendere e tanto tanto entusiasmo. Come sempre dalla Valle dell'Aniene. 50 uomini e 16 donne. Quest'anno sono molte di più le squadre con cui competere, si alza il livello ma noi siamo sempre qui! "Volevo ringraziare Lanfranco che stamattina alle 7.15 era con me a scaricare la macchina e montare il gazebo e Italo e Vale che sono rimasti fino alla fine a smontare tutto. Oggi c'è stata proprio una bella atmosfera, lo scorso anno questa gara ha segnato l'inizio di una nuova Unione che si è mostrata più proficua di quanto io stesso pensassi al principio di questa avventura sportiva. Vincere per un anno è bello, soddisfacente ma in alcuni casi può essere anche un po' casuale. La giornata di oggi ha dimostrato a tutti noi che di casuale non c'è stato nulla e che la programmazione a livello di collettivo è stata molto

efficace. Come dice Vincenzo aspettiamo le classifiche per fare i calcoli ma lo spirito e la voglia di stare insieme che avete dimostrato oggi ci conferma che anche quest'anno saremo lassù a giocarcela fino alla fine. Ci vediamo tutti il 19 a villa de Sanctis. Buona serata a tutti."

Vero una squadra che punta alla partecipazione, all'inclusione, all'integrazione, al sociale, all'aggregazione.

Nell'edizione precedente la squadra maschile dell'ASD La Sbarra & i Grilli ha trionfato davanti dell'ASD Romatletica Footworks, mentre la Scavo 2000 si è classificata terza. Le stesse tre squadre hanno occupato gradini diversi del podio femminile, vincitrice è stata l'ASD Romatletica Footworks, in seconda posizione la Scavo 2000; terzo posto l'ASD La Sbarra & i Grilli.

La Sbarra & I Grilli è un'Associazione Sportiva Dilettantistica di Tor Tre Teste, attiva nel panorama podistico regionale e nazionale dal 1999 affiliata alla Federazione Italiana Di Atletica Leggera e all'Associazione Sportive e Sociali Italiane (ASI).

Le altre tre tappe della corri per il verde si terranno il 19 novembre a Villa De Sanctis, il 26 novembre e il 10 dicembre. La novità dell'edizione 2017 è la quinta tappa prevista per il 17 dicembre in occasione delle premiazioni, nella quale, le società sportive partecipanti si cimenteranno in una staffetta mista e che rappresenterà l'ultimo sprint per accaparrarsi punti per la vittoria finale.

Informazioni sulle modalità di partecipazione alle competizioni sono presenti sul sito [www.uisproma.it](http://www.uisproma.it) le società possono effettuare l'iscrizione all'indirizzo [iscrizioni.roma@uisp.it](mailto:iscrizioni.roma@uisp.it)

**Matteo Simone**

## Visualizza PDF - Scarica PDF

Convert doc to pdf and pdf to doc <http://www.fineprint.com/DOCXcreator.html>



## Articoli Correlati



Corri Per il Verde 2016: sul podio la squadra La Sbarra & I Grilli (<http://www.abitarearoma.net/corri-verde-2016-sul-podio-la-squadra-la-sbarra-grilli/>)

Sabato 28 Gennaio 2017, ore 10.00 si sono svolte le premiazioni della 45esima edizione Corri per il Verde 2016, presso l'impianto sportivo Fulvio Bernardini (Via dell'Acqua Marcia,51). I ragazzi delle...

(<http://www.abitarearoma.net/corri-verde-2016-sul-podio-la-squadra-la-sbarra-grilli/>)

verde-2016-sul-podio-la-squadra-la-sbarra-grilli/)

La 21ª edizione della Corri per la Befana (<http://www.abitarearoma.net/la-21-edizione-della-corri-per-la-befana/>)

Sono aperte le iscrizioni alla 21ª edizione di Corri per la Befana, il classico appuntamento di inizio anno per tutti i runners romani. Quest'anno Corri per la Befana oltre alla...



Domenica 11 dicembre ultima tappa Corri per il verde alla Villa dei Quintili (<http://www.abitarearoma.net/domenica-11-dicembre-ultima-tappa-corri-verde-alla-villa-dei-quintili/>)

La conclusione dell'edizione numero 45 si terrà domenica 11 dicembre 2016 in zona Appia - IV Miglio: l'Area Archeologica della Villa dei Quintili. Contento Andrea Di Somma, Presidente della nuova...

(<http://www.abitarearoma.net/domenica-11-dicembre-ultima-tappa-corri-verde-alla-villa-dei-quintili/>)

11-dicembre-ultima-tappa-corri-verde-alla-villa-dei-quintili/)

Dicci cosa ne pensi per primo.

## Commenti

**Il tuo nome (obbligatorio)**

Il tuo nome

**Indirizzo Email (obbligatorio, ma non sarà pubblicato)**

Indirizzo Email

**Il tuo sito se ne hai uno (non obbligatorio)**



VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.54.23

## TOP L.bilancio,Lotti a Mdp: Aperto a confronto ma diktat inaccettabili-4-

TOP L.bilancio,Lotti a Mdp: Aperto a confronto ma diktat inaccettabili-4- Roma, 17 nov. (LaPresse) - "Si è parlato anche della condizione degli addetti del settore dilettantistico - sottolinea il ministro dello Sport -. Ebbene, da domani avranno più diritti, compensi migliori e una posizione che si avvicinerà sempre di più a quella di tutti gli altri lavoratori. Un primo passo è stato quello di innalzare la no tax area da 7.500 euro a 10.000 euro per i collaboratori delle associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro. In secondo luogo, per quanto riguarda i collaboratori delle società dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilità di iscriversi all'INPS, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiù a carico delle società. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto". (Segue).



VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.42.14

## L.bilancio, emendamenti Mdp: Chiarimenti su fondi pubblici al Coni

L.bilancio, emendamenti Mdp: Chiarimenti su fondi pubblici al Coni Roma, 17 nov. (LaPresse) - Mdp chiede chiarimenti sui 340 milioni di euro che ogni anno lo Stato dà al Coni e presenta una serie di emendamenti alla legge di bilancio per modificare l'articolo 40 che recepisce le proposte del ministro Luca Lotti. In conferenza stampa al Senato il senatore Miguel Gotor e il deputato Filippo Fossati hanno sottolineato che "non si sa come questi soldi vengano spesi" e che la politica non può continuare a "non dare un indirizzo a quanti ricevono finanziamenti pubblici". In particolare, si propone di aprire un confronto sulle priorità da perseguire, considerando anche i risultati. Articolo1-Mdp chiede "una riforma complessiva dello sport" e richiede un "ruolo pubblico più forte". Tra le proposte avanzate dai demoprogressisti spicca quella di riservare una quota dei diritti tv allo sport di base.



VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.40.42

## VARIE: LOTTI A MDP "SPORT PARTE RILEVANTE LEGGE BILANCIO PER 1...-2-

VARIE: LOTTI A MDP "SPORT PARTE RILEVANTE LEGGE BILANCIO PER 1...-2- "Al contempo, però, si consente a chi investe il proprio denaro nello sport dilettantistico di fare profitto. Si segue, insomma, uno schema chiaro: se fai profitto, paghi le tasse. Questo creerà, ne sono convinto, un meccanismo virtuoso: maggiori investimenti e miglioramento della qualità dei servizi offerti. Riepilogando: tra le società dilettantistiche chi non ha scopo di lucro mantiene le agevolazioni, chi avrà scopo lucrativo non le avrà e pagherà le tasse come dovuto. Si è parlato anche della condizione degli addetti del settore dilettantistico - spiega ancora il ministro -. Ebbene, da domani avranno più diritti, compensi migliori e una posizione che si avvicinerà sempre di più a quella di tutti gli altri lavoratori. Un primo passo è stato quello di innalzare la no tax area da 7.500 euro a 10.000 euro per i collaboratori delle associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro. In secondo luogo, per quanto riguarda i collaboratori delle società dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilità di iscriversi all'INPS, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiù a carico delle società. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto. Molta confusione emerge poi dalle critiche rivolte alla riforma dei diritti televisivi. Le norme che ho inserito nella Legge di Bilancio non si prestano a interpretazioni fantasiose: grazie al nostro impegno, il calcio italiano adotterà un sistema di ripartizione dei diritti televisivi che lo avvicinerà ai grandi

modelli europei, dove la distanza fra i club che percepiscono i maggiori compensi e quelli che percepiscono meno si riduce enormemente". (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/ari/com 17-Nov-17 16:39 NNNN

agi

Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.40.14

### == Manovra: Lotti a Mdp, aperto dialogo ma diktat inaccettabili (3)=

== Manovra: Lotti a Mdp, aperto dialogo ma diktat inaccettabili (3)= (AGI) - Roma, 17 nov. - "Si e' parlato anche della condizione degli addetti del settore dilettantistico. Ebbene, da domani avranno piu' diritti, compensi migliori e una posizione che si avvicinerà sempre di piu' a quella di tutti gli altri lavoratori", dice ancora Lotti osservando che "un primo passo e' stato quello di innalzare la no tax area da 7.500 euro a 10.000 euro per i collaboratori delle associazioni e societa' sportive dilettantistiche senza scopo di lucro. In secondo luogo, per quanto riguarda i collaboratori delle societa' dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilita' di iscriversi all'INPS, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiu' a carico delle societa'. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto". "Particolarmente curiosa - rileva ancora il ministro dello Sport - e' la critica che si muove sul fronte del mio impegno per lo sport nelle periferie, con cui si chiede che sia la periferia a decidere cosa serve, piuttosto che il governo. Ma questo e' esattamente quello che abbiamo fatto: abbiamo investito 100 milioni nel 2016 e 100 milioni nel 2017; adesso siamo riusciti a costituire un fondo strutturale con uno stanziamento iniziale di 10 milioni all'anno, attraverso il quale enti locali e societa' sportive potranno ammodernare i propri impianti, presentando i progetti di loro interesse". "Inammissibili sono poi le critiche sulla tutela della maternita'. Per la prima volta si introduce un fondo, con un finanziamento iniziale di circa 2 milioni di euro per garantire il sacrosanto diritto delle atlete di vivere la gravidanza come una gioia e non come una sofferenza. E sorprende davvero - sottolinea ancora - che l'unica critica sentita su questo provvedimento arrivi da esponenti di sinistra. Sorprende molto e dispiace". (AGI) Bal 171639 NOV 17 NNNN

NOVA

Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.34.20

### Legge Bilancio: Lotti, da Mdp polemiche strumentali su provvedimenti del pacchetto Sport (3)

Legge Bilancio: Lotti, da Mdp polemiche strumentali su provvedimenti del pacchetto Sport (3) Roma, 17 nov - (Nova) - "In secondo luogo - ha proseguito Lotti rispondendo alle critiche mosse da Mdp - per quanto riguarda i collaboratori delle societa' dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilita' di iscriversi all'Inps, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiu' a carico delle societa'. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto. Molta confusione emerge poi dalle critiche rivolte alla riforma dei diritti televisivi". "Le norme che ho inserito nella Legge di Bilancio - ha rivendicato il ministro - non si prestano a interpretazioni fantasiose: grazie al nostro impegno, il calcio italiano adotterà un sistema di ripartizione dei diritti televisivi che lo avvicinerà ai grandi modelli europei, dove la distanza fra i club che percepiscono i maggiori compensi e quelli che percepiscono meno si riduce enormemente. Piu' equita' significa piu' competitivita' e piu' competitivita' significa maggiore spettacolo e appeal per quello che deve tornare a essere il campionato piu' bello del mondo". (segue) (Ren) NNNN

Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.32.42

### L.BILANCIO: LOTTI A MDP"PER 1^ VOLTA PARTE RILEVANTE DEDICATA A...-2-

L.BILANCIO: LOTTI A MDP"PER 1^ VOLTA PARTE RILEVANTE DEDICATA A...-2- "Al contempo, pero', si consente a chi investe il proprio denaro nello sport dilettantistico di fare profitto. Si segue, insomma, uno schema chiaro: se fai profitto, paghi le tasse. Questo creera', ne sono convinto, un meccanismo virtuoso: maggiori investimenti e miglioramento della qualita' dei servizi offerti. Riepilogando: tra le societa' dilettantistiche chi non ha scopo di lucro mantiene le agevolazioni, chi avra' scopo lucrativo non le avra' e paghera' le tasse come dovuto. Si e' parlato anche della condizione degli addetti del settore dilettantistico - spiega ancora il ministro -. Ebbene, da domani avranno piu' diritti, compensi migliori e una posizione che si avvicinera' sempre di piu' a quella di tutti gli altri lavoratori. Un primo passo e' stato quello di innalzare la no tax area da 7.500 euro a 10.000 euro per i collaboratori delle associazioni e societa' sportive dilettantistiche senza scopo di lucro. In secondo luogo, per quanto riguarda i collaboratori delle societa' dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilita' di iscriversi all'INPS, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiu' a carico delle societa'. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto. Molta confusione emerge poi dalle critiche rivolte alla riforma dei diritti televisivi. Le norme che ho inserito nella Legge di Bilancio non si prestano a interpretazioni fantasiose: grazie al nostro impegno, il calcio italiano adottera' un sistema di ripartizione dei diritti televisivi che lo avvicinera' ai grandi modelli europei, dove la distanza fra i club che percepiscono i maggiori compensi e quelli che percepiscono meno si riduce enormemente". (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 17-Nov-17 16:31 NNNN



Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.28.49

## MANOVRA: LOTTI, SORPRENDE POSIZIONE MDP SU MISURE SPORT (2) =

(AdnKronos) - "Per dirla con parole povere, nello sport dilettantistico oggi si tira a sopravvivere. Cosa cambia con la società sportiva dilettantistica lucrativa? Si riducono moltissimo i benefici fiscali di cui godono le società dilettantistiche senza scopo di lucro (l'Iva passa dallo 0% al 10% e all'Ires viene applicata solamente una modesta agevolazione su base triennale) -dice ancora Lotti-. Al contempo, però, si consente a chi investe il proprio denaro nello sport dilettantistico di fare profitto. Si segue, insomma, uno schema chiaro: se fai profitto, paghi le tasse". "Questo creerà, ne sono convinto, un meccanismo virtuoso: maggiori investimenti e miglioramento della qualità dei servizi offerti. Riepilogando: tra le società dilettantistiche chi non ha scopo di lucro mantiene le agevolazioni, chi avrà scopo lucrativo non le avrà e pagherà le tasse come dovuto", dice ancora il ministro dello Sport. "Si è parlato anche della condizione degli addetti del settore dilettantistico. Ebbene, da domani avranno più diritti, compensi migliori e una posizione che si avvicinerà sempre di più a quella di tutti gli altri lavoratori. Un primo passo è stato quello di innalzare la no tax area da 7.500 euro a 10.000 euro per i collaboratori delle associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro. In secondo luogo, per quanto riguarda i collaboratori delle società dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilità di iscriversi all'Inps, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiù a carico delle società. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto". (segue) (Pol/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 17-NOV-17 16:24 NNNN

DIRE

Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.25.20

## L. BILANCIO. LOTTI A MDP: STUPISCE LEGGERE COSÌ TANTE IMPRECISIONI -2-

L. BILANCIO. LOTTI A MDP: STUPISCE LEGGERE COSÌ TANTE IMPRECISIONI -2- (DIRE) Roma, 17 nov. - In secondo luogo, dice ancora Lotti, "per quanto riguarda i collaboratori delle società dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilità di iscriversi all'INPS, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiu' a carico delle societa'. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto. Molta confusione emerge poi dalle critiche rivolte alla

riforma dei diritti televisivi. Le norme che ho inserito nella Legge di Bilancio non si prestano a interpretazioni fantasiose: grazie al nostro impegno, il calcio italiano adotterà un sistema di ripartizione dei diritti televisivi che lo avvicinerà ai grandi modelli europei, dove la distanza fra i club che percepiscono i maggiori compensi e quelli che percepiscono meno si riduce enormemente. Più equità significa più competitività e più competitività significa maggiore spettacolo e appeal per quello che deve tornare a essere il campionato più bello del mondo". "Particolarmente curiosa- osserva il ministro- è la critica che si muove sul fronte del mio impegno per lo sport nelle periferie, con cui si chiede che sia la periferia a decidere cosa serve, piuttosto che il Governo. Ma questo è esattamente quello che abbiamo fatto: abbiamo investito 100 milioni nel 2016 e 100 milioni nel 2017; adesso siamo riusciti a costituire un fondo strutturale con uno stanziamento iniziale di 10 milioni all'anno, attraverso il quale enti locali e società sportive potranno ammodernare i propri impianti, presentando i progetti di loro interesse. Inammissibili sono poi le critiche sulla tutela della maternità. Per la prima volta si introduce un fondo, con un finanziamento iniziale di circa 2 milioni di euro per garantire il sacrosanto diritto delle atlete di vivere la gravidanza come una gioia e non come una sofferenza. E sorprende davvero che l'unica critica sentita su questo provvedimento arrivi da esponenti di sinistra. Sorprende molto e dispiace". "Una valutazione di merito, infine, sulle proposte avanzate da Mdp: un pacchetto di norme tecnicamente imprecise, prive di approfondimenti adeguati alla complessità della materia e incompatibili con la natura della Legge di Bilancio, che impone di fare i conti con le limitate risorse della finanza pubblica. Siamo sempre stati aperti al confronto (lo ribadisco anche in questa occasione) per migliorare insieme i provvedimenti: ma i diktat preconcepiuti sono inaccettabili", conclude. (Com/Vid/ Dire) 16:21 17-11-17 NNNN

9Colonne Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.19.45

## L. BILANCIO, LOTTI A MDP: ERRORE DI VALUTAZIONE (2)

L. BILANCIO, LOTTI A MDP: ERRORE DI VALUTAZIONE (2) (9Colonne) Roma, 17 nov - "Ebbene, da domani avranno più diritti, compensi migliori e una posizione che si avvicinerà sempre di più a quella di tutti gli altri lavoratori. Un primo passo è stato quello di innalzare la no tax area da 7.500 euro a 10.000 euro per i collaboratori delle associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro. In secondo luogo, per quanto riguarda i collaboratori delle società dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilità di iscriversi all'INPS, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiù a carico delle società. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto. Molta confusione emerge poi dalle critiche rivolte alla riforma dei diritti televisivi. Le norme che ho inserito nella Legge di Bilancio non si prestano a interpretazioni fantasiose: grazie al nostro impegno, il calcio italiano adotterà un sistema di ripartizione dei diritti televisivi che lo avvicinerà ai grandi modelli europei, dove la distanza fra i club che percepiscono i maggiori compensi e quelli che percepiscono meno si riduce enormemente. Più equità significa più competitività e più competitività significa maggiore spettacolo e appeal per quello che deve tornare a essere il campionato più bello del mondo. Particolarmente curiosa è la critica che si muove sul fronte del mio impegno per lo sport nelle periferie, con cui si chiede che sia la periferia a decidere cosa serve, piuttosto che il Governo. Ma questo è esattamente quello che abbiamo fatto: abbiamo investito 100 milioni nel 2016 e 100 milioni nel 2017; adesso siamo riusciti a costituire un fondo strutturale con uno stanziamento iniziale di 10 milioni all'anno, attraverso il quale enti locali e società sportive potranno ammodernare i propri impianti, presentando i progetti di loro interesse. Inammissibili sono poi le critiche sulla tutela della maternità. Per la prima volta si introduce un fondo, con un finanziamento iniziale di circa 2 milioni di euro per garantire il sacrosanto diritto delle atlete di vivere la gravidanza come una gioia e non come una sofferenza. E sorprende davvero che l'unica critica sentita su questo provvedimento arrivi da esponenti di sinistra. Sorprende molto e dispiace. Una valutazione di merito, infine, sulle proposte avanzate da Mdp: un pacchetto di norme tecnicamente imprecise, prive di approfondimenti adeguati alla complessità della materia e incompatibili con la natura della Legge di Bilancio, che impone di fare i conti con le limitate risorse della finanza pubblica. Siamo sempre stati aperti al confronto (lo ribadisco anche in questa occasione) per migliorare insieme i provvedimenti: ma i diktat preconcepiuti sono inaccettabili". (red) □171618 NOV 17 □



VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.54.23

## TOP L.bilancio,Lotti a Mdp: Aperto a confronto ma diktat inaccettabili-4-

TOP L.bilancio,Lotti a Mdp: Aperto a confronto ma diktat inaccettabili-4- Roma, 17 nov. (LaPresse) - "Si è parlato anche della condizione degli addetti del settore dilettantistico - sottolinea il ministro dello Sport -. Ebbene, da domani avranno più diritti, compensi migliori e una posizione che si avvicinerà sempre di più a quella di tutti gli altri lavoratori. Un primo passo è stato quello di innalzare la no tax area da 7.500 euro a 10.000 euro per i collaboratori delle associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro. In secondo luogo, per quanto riguarda i collaboratori delle società dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilità di iscriversi all'INPS, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiù a carico delle società. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto". (Segue).



VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.42.14

## L.bilancio, emendamenti Mdp: Chiarimenti su fondi pubblici al Coni

L.bilancio, emendamenti Mdp: Chiarimenti su fondi pubblici al Coni Roma, 17 nov. (LaPresse) - Mdp chiede chiarimenti sui 340 milioni di euro che ogni anno lo Stato dà al Coni e presenta una serie di emendamenti alla legge di bilancio per modificare l'articolo 40 che recepisce le proposte del ministro Luca Lotti. In conferenza stampa al Senato il senatore Miguel Gotor e il deputato Filippo Fossati hanno sottolineato che "non si sa come questi soldi vengano spesi" e che la politica non può continuare a "non dare un indirizzo a quanti ricevono finanziamenti pubblici". In particolare, si propone di aprire un confronto sulle priorità da perseguire, considerando anche i risultati. Articolo 1-Mdp chiede "una riforma complessiva dello sport" e richiede un "ruolo pubblico più forte". Tra le proposte avanzate dai demoprogressisti spicca quella di riservare una quota dei diritti tv allo sport di base.



VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.40.42

## VARIE: LOTTI A MDP "SPORT PARTE RILEVANTE LEGGE BILANCIO PER 1...-2-

VARIE: LOTTI A MDP "SPORT PARTE RILEVANTE LEGGE BILANCIO PER 1...-2- "Al contempo, però, si consente a chi investe il proprio denaro nello sport dilettantistico di fare profitto. Si segue, insomma, uno schema chiaro: se fai profitto, paghi le tasse. Questo creerà, ne sono convinto, un meccanismo virtuoso: maggiori investimenti e miglioramento della qualità dei servizi offerti. Riepilogando: tra le società dilettantistiche chi non ha scopo di lucro mantiene le agevolazioni, chi avrà scopo lucrativo non le avrà e pagherà le tasse come dovuto. Si è parlato anche della condizione degli addetti del settore dilettantistico - spiega ancora il ministro -. Ebbene, da domani avranno più diritti, compensi migliori e una posizione che si avvicinerà sempre di più a quella di tutti gli altri lavoratori. Un primo passo è stato quello di innalzare la no tax area da 7.500 euro a 10.000 euro per i collaboratori delle associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro. In secondo luogo, per quanto riguarda i collaboratori delle società dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilità di iscriversi all'INPS, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiù a carico delle società. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto. Molta confusione emerge poi dalle critiche rivolte alla riforma dei diritti televisivi. Le norme che ho inserito nella Legge di Bilancio non si prestano a interpretazioni fantasiose: grazie al nostro impegno, il calcio italiano adotterà un sistema di ripartizione dei diritti televisivi che lo avvicinerà ai grandi



modelli europei, dove la distanza fra i club che percepiscono i maggiori compensi e quelli che percepiscono meno si riduce enormemente". (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/ari/com 17-Nov-17 16:39 NNNN

agi

Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.40.14

### == Manovra: Lotti a Mdp, aperto dialogo ma diktat inaccettabili (3)=

== Manovra: Lotti a Mdp, aperto dialogo ma diktat inaccettabili (3)= (AGI) - Roma, 17 nov. - "Si e' parlato anche della condizione degli addetti del settore dilettantistico. Ebbene, da domani avranno piu' diritti, compensi migliori e una posizione che si avvicinerà sempre di piu' a quella di tutti gli altri lavoratori", dice ancora Lotti osservando che "un primo passo e' stato quello di innalzare la no tax area da 7.500 euro a 10.000 euro per i collaboratori delle associazioni e societa' sportive dilettantistiche senza scopo di lucro. In secondo luogo, per quanto riguarda i collaboratori delle societa' dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilita' di iscriversi all'INPS, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiu' a carico delle societa'. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto". "Particolarmente curiosa - rileva ancora il ministro dello Sport - e' la critica che si muove sul fronte del mio impegno per lo sport nelle periferie, con cui si chiede che sia la periferia a decidere cosa serve, piuttosto che il governo. Ma questo e' esattamente quello che abbiamo fatto: abbiamo investito 100 milioni nel 2016 e 100 milioni nel 2017; adesso siamo riusciti a costituire un fondo strutturale con uno stanziamento iniziale di 10 milioni all'anno, attraverso il quale enti locali e societa' sportive potranno ammodernare i propri impianti, presentando i progetti di loro interesse". "Inammissibili sono poi le critiche sulla tutela della maternita'. Per la prima volta si introduce un fondo, con un finanziamento iniziale di circa 2 milioni di euro per garantire il sacrosanto diritto delle atlete di vivere la gravidanza come una gioia e non come una sofferenza. E sorprende davvero - sottolinea ancora - che l'unica critica sentita su questo provvedimento arrivi da esponenti di sinistra. Sorprende molto e dispiace". (AGI) Bal 171639 NOV 17 NNNN

NOVA

Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.34.20

### Legge Bilancio: Lotti, da Mdp polemiche strumentali su provvedimenti del pacchetto Sport (3)

Legge Bilancio: Lotti, da Mdp polemiche strumentali su provvedimenti del pacchetto Sport (3) Roma, 17 nov - (Nova) - "In secondo luogo - ha proseguito Lotti rispondendo alle critiche mosse da Mdp - per quanto riguarda i collaboratori delle societa' dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilita' di iscriversi all'Inps, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiu' a carico delle societa'. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto. Molta confusione emerge poi dalle critiche rivolte alla riforma dei diritti televisivi". "Le norme che ho inserito nella Legge di Bilancio - ha rivendicato il ministro - non si prestano a interpretazioni fantasiose: grazie al nostro impegno, il calcio italiano adotterà un sistema di ripartizione dei diritti televisivi che lo avvicinerà ai grandi modelli europei, dove la distanza fra i club che percepiscono i maggiori compensi e quelli che percepiscono meno si riduce enormemente. Piu' equita' significa piu' competitivita' e piu' competitivita' significa maggiore spettacolo e appeal per quello che deve tornare a essere il campionato piu' bello del mondo". (segue) (Ren) NNNN

Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.32.42

### L.BILANCIO: LOTTI A MDP"PER 1^ VOLTA PARTE RILEVANTE DEDICATA A...-2-

L.BILANCIO: LOTTI A MDP"PER 1^ VOLTA PARTE RILEVANTE DEDICATA A...-2- "Al contempo, pero', si consente a chi investe il proprio denaro nello sport dilettantistico di fare profitto. Si segue, insomma, uno schema chiaro: se fai profitto, paghi le tasse. Questo creera', ne sono convinto, un meccanismo virtuoso: maggiori investimenti e miglioramento della qualita' dei servizi offerti. Riepilogando: tra le societa' dilettantistiche chi non ha scopo di lucro mantiene le agevolazioni, chi avra' scopo lucrativo non le avra' e paghera' le tasse come dovuto. Si e' parlato anche della condizione degli addetti del settore dilettantistico - spiega ancora il ministro -. Ebbene, da domani avranno piu' diritti, compensi migliori e una posizione che si avvicinerà sempre di piu' a quella di tutti gli altri lavoratori. Un primo passo e' stato quello di innalzare la no tax area da 7.500 euro a 10.000 euro per i collaboratori delle associazioni e societa' sportive dilettantistiche senza scopo di lucro. In secondo luogo, per quanto riguarda i collaboratori delle societa' dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilita' di iscriversi all'INPS, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiu' a carico delle societa'. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto. Molta confusione emerge poi dalle critiche rivolte alla riforma dei diritti televisivi. Le norme che ho inserito nella Legge di Bilancio non si prestano a interpretazioni fantasiose: grazie al nostro impegno, il calcio italiano adottera' un sistema di ripartizione dei diritti televisivi che lo avvicinerà ai grandi modelli europei, dove la distanza fra i club che percepiscono i maggiori compensi e quelli che percepiscono meno si riduce enormemente". (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 17-Nov-17 16:31 NNNN



Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.28.49

## MANOVRA: LOTTI, SORPRENDE POSIZIONE MDP SU MISURE SPORT (2) =

(AdnKronos) - "Per dirla con parole povere, nello sport dilettantistico oggi si tira a sopravvivere. Cosa cambia con la società sportiva dilettantistica lucrativa? Si riducono moltissimo i benefici fiscali di cui godono le società dilettantistiche senza scopo di lucro (l'Iva passa dallo 0% al 10% e all'Ires viene applicata solamente una modesta agevolazione su base triennale) -dice ancora Lotti-. Al contempo, però, si consente a chi investe il proprio denaro nello sport dilettantistico di fare profitto. Si segue, insomma, uno schema chiaro: se fai profitto, paghi le tasse". "Questo creerà, ne sono convinto, un meccanismo virtuoso: maggiori investimenti e miglioramento della qualità dei servizi offerti. Riepilogando: tra le società dilettantistiche chi non ha scopo di lucro mantiene le agevolazioni, chi avrà scopo lucrativo non le avrà e pagherà le tasse come dovuto", dice ancora il ministro dello Sport. "Si è parlato anche della condizione degli addetti del settore dilettantistico. Ebbene, da domani avranno più diritti, compensi migliori e una posizione che si avvicinerà sempre di più a quella di tutti gli altri lavoratori. Un primo passo è stato quello di innalzare la no tax area da 7.500 euro a 10.000 euro per i collaboratori delle associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro. In secondo luogo, per quanto riguarda i collaboratori delle società dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilità di iscriversi all'Inps, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiù a carico delle società. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto". (segue) (Pol/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 17-NOV-17 16:24 NNNN

DIRE

Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.25.20

## L. BILANCIO. LOTTI A MDP: STUPISCE LEGGERE COSÌ TANTE IMPRECISSIONI -2-

L. BILANCIO. LOTTI A MDP: STUPISCE LEGGERE COSÌ TANTE IMPRECISSIONI -2- (DIRE) Roma, 17 nov. - In secondo luogo, dice ancora Lotti, "per quanto riguarda i collaboratori delle società dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilità di iscriversi all'INPS, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiu' a carico delle societa'. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto. Molta confusione emerge poi dalle critiche rivolte alla

riforma dei diritti televisivi. Le norme che ho inserito nella Legge di Bilancio non si prestano a interpretazioni fantasiose: grazie al nostro impegno, il calcio italiano adotterà un sistema di ripartizione dei diritti televisivi che lo avvicinerà ai grandi modelli europei, dove la distanza fra i club che percepiscono i maggiori compensi e quelli che percepiscono meno si riduce enormemente. Più equità significa più competitività e più competitività significa maggiore spettacolo e appeal per quello che deve tornare a essere il campionato più bello del mondo". "Particolarmente curiosa - osserva il ministro - è la critica che si muove sul fronte del mio impegno per lo sport nelle periferie, con cui si chiede che sia la periferia a decidere cosa serve, piuttosto che il Governo. Ma questo è esattamente quello che abbiamo fatto: abbiamo investito 100 milioni nel 2016 e 100 milioni nel 2017; adesso siamo riusciti a costituire un fondo strutturale con uno stanziamento iniziale di 10 milioni all'anno, attraverso il quale enti locali e società sportive potranno ammodernare i propri impianti, presentando i progetti di loro interesse. Inammissibili sono poi le critiche sulla tutela della maternità. Per la prima volta si introduce un fondo, con un finanziamento iniziale di circa 2 milioni di euro per garantire il sacrosanto diritto delle atlete di vivere la gravidanza come una gioia e non come una sofferenza. E sorprende davvero che l'unica critica sentita su questo provvedimento arrivi da esponenti di sinistra. Sorprende molto e dispiace". "Una valutazione di merito, infine, sulle proposte avanzate da Mdp: un pacchetto di norme tecnicamente imprecise, prive di approfondimenti adeguati alla complessità della materia e incompatibili con la natura della Legge di Bilancio, che impone di fare i conti con le limitate risorse della finanza pubblica. Siamo sempre stati aperti al confronto (lo ribadisco anche in questa occasione) per migliorare insieme i provvedimenti: ma i diktat preconcepiti sono inaccettabili", conclude. (Com/Vid/ Dire) 16:21 17-11-17 NNNN



Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.19.45

## L. BILANCIO, LOTTI A MDP: ERRORE DI VALUTAZIONE (2)

L. BILANCIO, LOTTI A MDP: ERRORE DI VALUTAZIONE (2) (9Colonne) Roma, 17 nov - "Ebbene, da domani avranno più diritti, compensi migliori e una posizione che si avvicinerà sempre di più a quella di tutti gli altri lavoratori. Un primo passo è stato quello di innalzare la no tax area da 7.500 euro a 10.000 euro per i collaboratori delle associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro. In secondo luogo, per quanto riguarda i collaboratori delle società dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilità di iscriversi all'INPS, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiù a carico delle società. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto. Molta confusione emerge poi dalle critiche rivolte alla riforma dei diritti televisivi. Le norme che ho inserito nella Legge di Bilancio non si prestano a interpretazioni fantasiose: grazie al nostro impegno, il calcio italiano adotterà un sistema di ripartizione dei diritti televisivi che lo avvicinerà ai grandi modelli europei, dove la distanza fra i club che percepiscono i maggiori compensi e quelli che percepiscono meno si riduce enormemente. Più equità significa più competitività e più competitività significa maggiore spettacolo e appeal per quello che deve tornare a essere il campionato più bello del mondo. Particolarmente curiosa è la critica che si muove sul fronte del mio impegno per lo sport nelle periferie, con cui si chiede che sia la periferia a decidere cosa serve, piuttosto che il Governo. Ma questo è esattamente quello che abbiamo fatto: abbiamo investito 100 milioni nel 2016 e 100 milioni nel 2017; adesso siamo riusciti a costituire un fondo strutturale con uno stanziamento iniziale di 10 milioni all'anno, attraverso il quale enti locali e società sportive potranno ammodernare i propri impianti, presentando i progetti di loro interesse. Inammissibili sono poi le critiche sulla tutela della maternità. Per la prima volta si introduce un fondo, con un finanziamento iniziale di circa 2 milioni di euro per garantire il sacrosanto diritto delle atlete di vivere la gravidanza come una gioia e non come una sofferenza. E sorprende davvero che l'unica critica sentita su questo provvedimento arrivi da esponenti di sinistra. Sorprende molto e dispiace. Una valutazione di merito, infine, sulle proposte avanzate da Mdp: un pacchetto di norme tecnicamente imprecise, prive di approfondimenti adeguati alla complessità della materia e incompatibili con la natura della Legge di Bilancio, che impone di fare i conti con le limitate risorse della finanza pubblica. Siamo sempre stati aperti al confronto (lo ribadisco anche in questa occasione) per migliorare insieme i provvedimenti: ma i diktat preconcepiti sono inaccettabili". (red) □171618 NOV 17 □

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 13.51.17

## L.BILANCIO, MDP PRESENTA IL SUO PACCHETTO SPORT: NON SNATURARE DILETTANTISMO-2-

(Public Policy) - Roma, 17 nov - Vediamo, in sintesi, alcune delle proposte di Mdp: innanzitutto l'intenzione di destinare il credito d'imposta sugli investimenti negli impianti a tutte le associazioni dilettantistiche, stabilendo inoltre una quota del 2% dei proventi dei diritti tv da destinare al Coni per progetti sociali. Le società sportive, secondo il movimento guidato da Roberto Speranza, dovrebbero potersi costituire come imprese sociali non profit, sottolineando come sia necessaria un'intesa in Conferenza unificata sulla gestione dei fondi per gli impianti in periferia. Un'altra richiesta, illustrata nel corso della conferenza stampa al Senato dal deputato Filippo Fossati, è quella di estendere la maternità non solo alle atlete ma anche alle istruttrici. (Public Policy) @PPolicy\_News GAV □171351 nov 2017 □

DIRE

Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 13.33.31

## L. BILANCIO. SPORT, EMENDAMENTI MDP: CHIAREZZA SU FONDI AL CONI/FT



L. BILANCIO. SPORT, EMENDAMENTI MDP: CHIAREZZA SU FONDI AL CONI/FT (DIRE) Roma, 17 nov. - Un pacchetto di emendamenti sullo sport per modificare le proposte del ministro Luca Lotti recepite dall'articolo 40 della manovra. Mdp chiede "chiarezza" sui 420 milioni di euro di fondi pubblici che ogni anno lo Stato riserva al Coni. I bersaniani propongono un resoconto alle Camere e un dibattito su prioritari e risultati. Ma Mdp pensa anche a misure per le società dilettantistiche, per sostenere la maternità delle donne sportive, promuovere le politiche sportive soprattutto tra la popolazione sedentaria e sostenere i

progetti nelle periferie. "La creazione di società sportive dilettantesche con finalità lucrative, assistite da agevolazioni fiscali e contributive" sono "l'aspetto più grave della normativa proposta sullo sport della legge di bilancio. È grave per il mondo dello sport, poiché ne snatura le finalità sociali ed è grave più in generale per il terzo settore, sempre più assediato da logiche for profit che non gli appartengono", spiega Maria Cecilia Guerra, capogruppo al Senato di Articolo 1-Mdp. "Il pacchetto Lotti non solo non aiuta, ma danneggia lo sport- continua Miguel Gotor in conferenza stampa a Palazzo Madama- favorendo le società private a danno del dilettantismo. Non è così che si può immaginare di rifondare lo sport in Italia, è una strada sbagliata". Sulla stessa linea anche il deputato Filippo Fossati: "Le associazioni sportive impegnano tre milioni di volontari, che sono lì per far muovere i nostri ragazzi, cosa che non fa lo Stato. Ora il governo dice che si possono togliere i volontari e mettere i capitali, perché lo sport di base è un affare, un mercato. I nostri ragazzi, quelli che potranno pagare, si muoveranno solo se qualcuno se ne potrà arricchire". (Lum/Dire) 13:30 17-11-17 NNNN


[Copia notizia](#)

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 13.28.12

## MANOVRA: MDP, EMENDAMENTI PRONTI, MISURE SU SPORT NON VANNO BENE =

Roma, 17 nov. (AdnKronos) - Mdp chiede di cambiare sullo sport, puntando il dito contro le misure del pacchetto Lotti, che metterebbero ko lo sport dilettantistico. E' quanto hanno sottolineato in una conferenza stampa al Senato la capogruppo di palazzo Madama dei demoprogressisti, Maria Cecilia Guerra e il deputato Filippo Fossati. Per Guerra infatti "la creazione di società sportive dilettantesche con finalità lucrative, assistite da agevolazioni fiscali e contributive sino ad ora, giustamente, riservate solo al volontariato, è l'aspetto più grave della normativa proposta sullo sport nella legge di bilancio". Secondo Mpd invece bisogna "consentire alle società sportive di costituirsi come impresa sociale, rimanendo sostanzialmente no profit e coniugando utilità sociale e efficienza aziendale". Per Mdp - Art. 1 bisogna introdurre anche "una quota di solidarietà per lo sport", 'tassando' i diritti televisivi dello sport e poi prevedere "l'innalzamento della soglia della no tax area all'avvio di una contribuzione previdenziale per chi percepisce il compenso sportivo". (Sai/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 17-NOV-17 13:27 NNNN


[Copia notizia](#)

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 13.20.00

## Manovra: da Mdp contro proposte su sport, pacchetto Lotti non va =

Manovra: da Mdp contro proposte su sport, pacchetto Lotti non va = (AGI) - Roma, 17 nov. - Mdp ha presentato in manovra un pacchetto di contro proposte sullo sport che prevedono una serie di emendamenti abrogativi e correzioni all'articolo 40, oltre che misure alternative, perché il pacchetto Lotti "fa male allo sport". In particolare, il gruppo chiede di fare chiarezza su come si spendono i soldi pubblici nello sport, a partire dai "420 milioni che ogni anno arrivano al Coni e non sappiamo come vengano spesi", ha spiegato il deputato Filippo Fossati nel corso di una conferenza stampa. Mdp chiede che ogni anno sia presentata alle Camere un resoconto sull'impiego delle risorse pubbliche che il Coni gestisce. Tra le proposte anche quella di destinare il credito d'imposta sugli investimenti negli impianti a tutte le associazioni sportive dilettantistiche, e, soprattutto, che sia stabilita una quota del 2% dei proventi dei diritti mediatici da destinare al Coni per progetti di alto impatto sociale. Mdp propone inoltre di consentire alle società sportive di costituirsi come impresa sociale, rimanendo no profit e chiede che ci sia un'intesa in Conferenza unificata sulla gestione dei fondi destinati agli impianti sportivi nelle periferie. Il gruppo punta a creare un fondo che finanzi interventi di diffusione dello sport per tutti, nelle città e nell'ambiente, per contrastare la sedentarietà e promuovere una maggior formazione per le persone, soprattutto bambini e adolescenti. Si chiede, infine, di estendere la maternità per le atlete anche alle istruttrici e a tutte le donne inquadrare nel sistema sportivo. (AGI) Gio 171318 NOV 17 NNNN

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 12.54.47

**Manovra, Mdp: pacchetto Lotti uccide lo sport dilettantistico -2-**

Roma, 17 nov. (askanews) - Il deputato di Mdp Filippo Fossati sottolinea che "le associazioni sportive impegnano tre milioni di volontari, che sono lì per far muovere i nostri ragazzi, cosa che non fa lo Stato. Ora il governo dice che si possono togliere i volontari e mettere i capitali, perché lo sport di base è un affare, un mercato. I nostri ragazzi, quelli che potranno pagare, si muoveranno solo se qualcuno se ne potrà arricchire". Mdp chiede poi che per il Coni, "che riceve fondi pubblici pari a 420 milioni di euro" si stabilisca "un rapporto moderno fra l'Ente pubblico delegato allo Sport e lo Stato" e che "ogni anno arrivi alle Camere un resoconto sull'impiego delle ingenti risorse pubbliche che gestisce". Tra le altre proposte di modifica presentate da Mdp anche il coinvolgimento di municipi, comuni e regioni nelle scelte degli impianti da finanziare nell'ambito dei fondi riservati allo sport nelle periferie. Decisione oggi riservata tra Coni e Presidenza del Consiglio. E l'estensione della maternità prevista per le atlete anche "per le istruttrici e più in generale di tutte le donne che sono inquadrato allo stesso modo nel sistema sportivo". Mdp propone infine di ristabilire una quota del 2% dei diritti televisivi del calcio "da destinare al Coni per progetti di alto impatto sociale delle associazioni sportive dilettantistiche" e che il credito di imposta sugli investimenti negli impianti "sia a disposizione di tutte le Asd". Fgl 20171117T125423Z

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 12.34.36

**Manovra: emendamenti Mdp su sport, pacchetto Lotti non va**

ZCZC3041/SXA XPP09606\_SXA\_QBxB R ECO S0A QBxB Manovra: emendamenti Mdp su sport, pacchetto Lotti non va Da diritti Tv a maternita' atlete, cosi' si danneggia settore (ANSA) - ROMA, 17 NOV - Un 'contro pacchetto' sullo sport a firma Mdp: il gruppo parlamentare, che in Senato e' guidato da Maria Cecilia Guerra, mette sotto accusa le misure messe a punto dal ministro Luca Lotti proponendone addirittura la cancellazione. Consapevole che pero' questa strada e' difficile da percorrere, in alternativa, Mdp propone di riscrivere gran parte delle norme chiedendo innanzitutto che il Coni, "a cui ogni anno arrivano 420 milioni di euro di fondi pubblici, si impegni a fare un resoconto su come queste risorse vengono impiegate". Nel mirino in particolare l'introduzione di societa' lucrative nel mondo del dilettantismo: "cosi' - dice il deputato di Mdp Filippo Fossati nel corso di una conferenza stampa - si uccida questo mondo". Si tratta, sostiene anche Guerra, "dell'aspetto piu' grave della normativa. Grave per il mondo dello sport e per il terzo settore, sempre piu' assediato da logiche for profit che non gli appartengono". Tra le proposte di modifica in vista dell'esame della legge di Bilancio, c'e' poi la richiesta di prevedere che nell'ambito della suddivisione dei diritti Tv ci sia "una quota di solidarieta'" per lo sport di base e la promozione sportiva. E ancora: i senatori e i deputati di Articolo 1 puntano a garantire i diritti dei lavoratori, legando "l'innalzamento della soglia della no tax area all'avvio di una contribuzione previdenziale per chi percepisce il compenso sportivo". Altre proposte chiedono di intervenire sul fondo unico per fare in modo che "finanzi interventi per la diffusione dello sport per tutti"; e, infine, la maternita' delle atlete: "un tema trascurato", osserva Mdp che chiede attenzione anche per le istruttrici". "Il pacchetto Lotti non solo non aiuta - conclude il senatore Miguel Gotor - ma danneggia lo sport favorendo le societa' private a danno del dilettantismo. E' una strada sbagliata". (ANSA). SCA 17-NOV-17 12:33 NNNN



## **MANOVRA: MDP PRESENTA EMENDAMENTI SPORT AL SENATO =**

Roma, 17 nov. (AdnKronos) - Alle 11 presso la Sala Caduti di Nassirya del Senato, Articolo 1-Mdp presenterà un 'contro piano' per lo sport basato sugli emendamenti presentati alla Legge di bilancio. Interverranno la capogruppo al Senato Maria Cecilia Guerra, il deputato Filippo Fossati e il senatore Miguel Gotor. (Pol/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 17-NOV-17 00:28 NNNN

---

Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.40.42

**VARIE: LOTTI A MDP "SPORT PARTE RILEVANTE LEGGE BILANCIO PER 1...-3-**

VARIE: LOTTI A MDP "SPORT PARTE RILEVANTE LEGGE BILANCIO PER 1...-3- "Piu' equita' significa piu' competitivita' e piu' competitivita' significa maggiore spettacolo e appeal per quello che deve tornare a essere il campionato piu' bello del mondo. Particolarmente curiosa e' la critica che si muove sul fronte del mio impegno per lo sport nelle periferie, con cui si chiede che sia la periferia a decidere cosa serve, piuttosto che il Governo. Ma questo e' esattamente quello che abbiamo fatto: abbiamo investito 100 milioni nel 2016 e 100 milioni nel 2017 - sottolinea Lotti -; adesso siamo riusciti a costituire un fondo strutturale con uno stanziamento iniziale di 10 milioni all'anno, attraverso il quale enti locali e societa' sportive potranno ammodernare i propri impianti, presentando i progetti di loro interesse. Inammissibili sono poi le critiche sulla tutela della maternita'. Per la prima volta si introduce un fondo, con un finanziamento iniziale di circa 2 milioni di euro per garantire il sacrosanto diritto delle atlete di vivere la gravidanza come una gioia e non come una sofferenza. E sorprende davvero che l'unica critica sentita su questo provvedimento arrivi da esponenti di sinistra. Sorprende molto e dispiace. Una valutazione di merito, infine, sulle proposte avanzate da Mdp: un pacchetto di norme tecnicamente imprecise, prive di approfondimenti adeguati alla complessita' della materia e incompatibili con la natura della Legge di Bilancio, che impone di fare i conti con le limitate risorse della finanza pubblica. Siamo sempre stati aperti al confronto (lo ribadisco anche in questa occasione) per migliorare insieme i provvedimenti: ma i diktat preconcepi sono inaccettabili", conclude il ministro. (ITALPRESS). sat/ari/com 17-Nov-17 16:39 NNNN

Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.40.42

**VARIE: LOTTI A MDP "SPORT PARTE RILEVANTE LEGGE BILANCIO PER 1...-2-**

VARIE: LOTTI A MDP "SPORT PARTE RILEVANTE LEGGE BILANCIO PER 1...-2- "Al contempo, pero', si consente a chi investe il proprio denaro nello sport dilettantistico di fare profitto. Si segue, insomma, uno schema chiaro: se fai profitto, paghi le tasse. Questo creera', ne sono convinto, un meccanismo virtuoso: maggiori investimenti e miglioramento della qualita' dei servizi offerti. Riepilogando: tra le societa' dilettantistiche chi non ha scopo di lucro mantiene le agevolazioni, chi avra' scopo lucrativo non le avra' e paghera' le tasse come dovuto. Si e' parlato anche della condizione degli addetti del settore dilettantistico - spiega ancora il ministro -. Ebbene, da domani avranno piu' diritti, compensi migliori e una posizione che si avvicinera' sempre di piu' a quella di tutti gli altri lavoratori. Un primo passo e' stato quello di innalzare la no tax area da 7.500 euro a 10.000 euro per i collaboratori delle associazioni e societa' sportive dilettantistiche senza scopo di lucro. In secondo luogo, per quanto riguarda i collaboratori delle societa' dilettantistiche lucrative, stiamo lavorando a un emendamento che consentirebbe, per la prima volta nella storia dello sport dilettantistico italiano, la possibilita' di iscriversi all'INPS, e costruirsi una posizione previdenziale, con oneri contributivi perlopiu' a carico delle societa'. In molti lo chiedevano da anni, compreso lo stesso Fossati; noi lo abbiamo fatto. Molta confusione emerge poi dalle critiche rivolte alla riforma dei diritti televisivi. Le norme che ho inserito nella Legge di Bilancio non si prestano a interpretazioni fantasiose: grazie al nostro impegno, il calcio italiano adottera' un sistema di ripartizione dei diritti televisivi che lo avvicinera' ai grandi modelli europei, dove la distanza fra i club che percepiscono i maggiori compensi e quelli che percepiscono meno si riduce enormemente". (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/ari/com 17-Nov-17 16:39 NNNN

Copia notizia

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 16.40.41

**VARIE: LOTTI A MDP "SPORT PARTE RILEVANTE LEGGE BILANCIO PER 1^ VOLTA"**

VARIE: LOTTI A MDP "SPORT PARTE RILEVANTE LEGGE BILANCIO PER 1^ VOLTA" -



RIPETIZIONE DALLA RETE POLITICA - ROMA (ITALPRESS) - "Sorprende, e non poco, la posizione espressa oggi dagli esponenti del gruppo parlamentare in Senato di Mdp sul pacchetto sport contenuto nella Legge di Bilancio. Stupisce leggere così tante imprecisioni che viene quasi il dubbio si tratti solo di strumentalizzazioni. Per la prima volta viene inserita nella Legge di Bilancio una parte rilevante dedicata solo allo Sport, con norme che hanno tutte lo stesso obiettivo: aiutare, favorire e migliorare l'intero settore delle pratiche sportive, sotto diversi punti di vista". Lo afferma in una nota il ministro dello Sport, Luca Lotti. "Iniziamo dalla società sportiva dilettantistica lucrativa. Chi teme che questo nuovo modello possa provocare un impoverimento del mondo sportivo dilettantistico commette un errore di valutazione gravissimo, dimostrando di non aver approfondito a sufficienza la materia di cui parla. Le società sportive dilettantistiche lucrative non tolgono nulla alle società e alle associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro, ma offrono una possibilità aggiuntiva a chi vuole investire nello sport - aggiunge -. Chi fa sport dilettantistico gode oggi di enormi benefici fiscali ed è giusto che sia così. In cambio, però, lo Stato non consente a nessuno di trarre profitti dallo sport dilettantistico e, pertanto, nessuno sarà mai incentivato a investire negli impianti, nei settori giovanili e negli istruttori. Per dirla con parole povere, nello sport dilettantistico oggi si tira a sopravvivere. Cosa cambia con la società sportiva dilettantistica lucrativa? Si riducono moltissimo i benefici fiscali di cui godono le società dilettantistiche senza scopo di lucro (l'Iva passa dallo 0% al 10% e all'Ires viene applicata solamente una modesta agevolazione su base triennale)". (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/ari/com 17-Nov-17 16:39 NNNN

---

IL SENATO. LE NORME SUL FINE VITA RISCHIANO DI FINIRE FUORI TEMPO MASSIMO

# Biotestamento e Ius soli sei sedute per il sì alle leggi prima dello scioglimento

GIOVANNA CASADIO

ROMA. Martedì 5 dicembre, quindi il 6 e il 7 (nonostante sia Sant'Ambrogio), per poi riprendere discussioni e votazioni il 12, 13 e 14 dicembre. Sono le sei sedute-clou del Senato, quelle in cui nuovo regolamento, Ius soli e biotestamento (in quest'ordine) dovrebbero diventare legge. Il tempo è stretto nello scorcio di legislatura che, una volta incassata con la fiducia la legge di Bilancio, dovrebbe sciogliersi tra fine dicembre e inizio gennaio. Difficile un "trascinamento" a febbraio.

Sotto il fuoco incrociato dei verti e dei trabocchetti, con i leghisti sulle barricate per lo Ius soli, e nel pieno ormai della campagna elettorale, non è chiaro se sei sedute potranno bastare per il biotestamento. Il Pd assicura che ce la metterà tutta, e che comunque si potrebbero verificare le condizioni di un accordo per un via libera veloce anche ai tempi supplementari. Così sarebbe se la legislatura si allungasse alla prima settimana di gennaio, oppure ci fossero altre due sedute (quindi otto in tutto) "rubate" alla manovra economica. Il cui ritorno dalla Camera

Il Papa: "Bravo il medico che accompagna il malato alla fine". Zanda catechizza i senatori dem

a Palazzo Madama dovrebbe esserci il 15 dicembre, ma potrebbe slittare al 19. E ieri Luigi Zanda, il capogruppo del Pd, per fare pressing sui 97 senatori dem, ha inviato a tutti il discorso del Papa con due righe di accompagnamento: «Care amiche e cari amici, penso possa interessarvi il testo integrale del messaggio di Papa Francesco sulla questione del fine vita». Anche il Pontefice è tornato ieri sull'argomento: «Bravo quel medico - ha detto nell'omelia a Santa Marta - che accompagna il malato fino alla fine».

Calcoli e tempistica che ai 5Stelle non piacciono. E neppure alla sinistra. Nicola Morra, il senatore grillino si sfoga: «Volare è potere. Non si capisce perché, dopo il primo via libera alla legge di Bilancio, non ci possano essere sedute senza interruzione per fare quello che manca, prima del ritorno della manovra. Quando hanno voluto, le cose si sono fatte in un batter d'occhio». Esempio? L'inno di Mameli approvato tra Camera e Senato in venti giorni. «Noi abbiamo chiesto da subito a Grasso di mantenere la promessa di riorganizzare i calendari per farci lavorare di più». I 5Stelle vorrebbero il via libera per vitalizi e biotestamento, già votato a Montecitorio. Se il provvedimento sul fine vita non cambia, lo rivote-

ranno al Senato. Non voteranno invece lo Ius soli. Sul biotestamento muro della Lega e dubbi degli alfaniani, che vogliono lo stralcio di idratazione e nutrizione artificiale.

Rincarica la senatrice Loredana De Petris, di Sinistra italiana:

«Servono più sedute nelle due settimane libere dalla manovra. Solo così riusciremo ad approvare anche il biotestamento». Sullo Ius soli il ricorso alla fiducia è scontato. Per il biotestamento invece è improbabile.

©IPRODUZIONE RISERVATA

# Uomini e donne la grande sfida della parità oltre le quote rosa



## LA NUOVA APP

Dal 22 novembre con il nuovo giornale sarà disponibile Rep la nuova applicazione di Repubblica

## LE PIATTAFORME

Con l'applicazione Rep sarà possibile leggere una selezione di articoli del quotidiano dallo smartphone, dal pc e dal tablet

ELENA STANCANELLI

**D**IVERSI o uguali? Sono davvero due termini in contraddizione, o è solo un gioco di specchi, come mostra questa immagine? La diversità è un valore, l'uguaglianza è un diritto. Quando una società riesce a tener fermi almeno questi due principi, se la sta cavando bene. Sta andando verso quello che riteniamo il bene comune, cioè la felicità del singolo in armonia col progresso di tutti. Che ognuno sia allegramente quello che vuole, e che ogni particolarità sia un dono per gli altri. In cambio si faccia in modo che nessuna eccentricità possa essere considerata

**Il confronto tra i sessi non collima sempre con lo scontro tra maschile e femminile**

una scandalo, tale da precludere l'identico accesso a quello che la civiltà offre: scuole, sacramenti, sanità, gestione del denaro.

Ma c'è un punto in cui diversità e uguaglianza collasano, ed è lo stesso punto in cui collassa quasi tutto da questa parte del mondo da almeno cento anni a questa parte: il confronto tra uomini e donne. Che non collima completamente con lo scontro tra maschile e femminile, perché non si tratta di una questione di genere. Poco importa quale sia l'orientamento sessuale, perché lo scontro è sulle quote. Sul numero di donne ai vertici, sulla quantità di maestri maschi nelle scuole. Sulla percentuale di entrambi nella gestione del potere. La nostra ossessione, più o meno sensata, è andare in pari. Tanti uomini quante donne, così che questo equilibrio numerico garantisca una gestione paritaria.

uguaglianza come identico trattamento legale, sociale, culturale. Ma quando dall'uguaglianza al ritenersi uguali, identici, sovrapponibili, con le stesse caratteristiche e gli stessi limiti, il passo è brevissimo. Il fraintendimento è in agguato, l'errore incombe. Perché non è vero, ed è evidente. Come non è vero di nessuna cosa: ogni cosa in natura è diversa da tutto il resto, persino quando condivide un identico patrimonio genetico. Perché l'esperienza, e l'imponderabile, e le ferite... Dunque, una volta affermato il principio dell'uguaglianza — il principio, non la fattualità, anche nel senso di inizio, che la strada è ancora lunga — lo si è aggiustato e ritariato, modificato e migliorato in quello di diversità. Che non esclude affatto l'uguaglianza, anzi. Il femminismo della seconda ondata ha quindi elaborato, partendo dalle psicanalisi freudiana e poi lacaniana, il cosiddetto pensiero della differenza. Luce Irigaray ha sostenuto che la nostra cultura, fondata sul logos, è segnata da una decisa inclinazione fallocentrica, che ha sempre posto le donne in una condizione riflessa, specchiata rispetto all'originale maschile sul quale l'identità è modellata. E questo peccato originale deve essere emendato, se si vuole arrivare, appunto, all'uguaglianza. Luisa Muraro e le femministe di Diotima hanno lavorato e lavorano

A un certo punto  
ci occuperemo solo  
dei bisogni e dei desideri  
degli esseri umani

su questo tema, ma intanto si parla già di una terza ondata femminista, inclusiva (fino alle donne non biologicamente tali), globale, post-strutturalista, queer, intersezionale... Perché diversità e uguaglianza sono rette che all'infinito, e forse anche prima, finiranno per incontrarsi. E quando l'identità di genere sarà stata forzata, piegata, scardinata, quando avremo donne e uomini la cui appartenenza biologica sarà millimetrica, e insieme donne e uomini irricognoscibili nella loro lontananza dal modello, allora — che potrebbe anche essere domani — ce ne potremmo serenamente infischiare sia di uguaglianza che di differenza e potremmo di nuovo occuparci di esseri umani. Perché quando sei per terra, ti attacchi alla mano che ti viene porta. Al sesso ci pensi dopo.

68/PRODUZIONE/RESERVATA

Che sia vero o no non importa. Perché la sua attendibilità non è verificabile e soprattutto è l'unico criterio che abbiamo a disposizione. L'idea infatti, l'unica che ci sia venuta in mente e neanche così astrusa, è che se si vogliono tutelare i diritti che so, di una lontra, è meglio che sia una lontra a occuparsene piuttosto che, che so, un fenicottero. Per l'ovvia ragione che una lontra sa di lontra, e un fenicottero di fenicotteri. Questo non significa, come è faci-

le intuire, che non ci siano fenicotteri che sappiano di lontra più delle lontra, o lontra il cui unico obiettivo sia il bene supremo dei fenicotteri ottenuto al prezzo del sacrificio di qualche lontra. Si tratta di una media, un'approssimazione, una visione semplicistica che vorrebbe essere la più efficace possibile, per quanto fallibile.

Ma che le donne siano lontra e gli uomini fenicotteri, o viceversa, quando lo abbiamo stabilito?

Mai definitivamente. Ma è certo che a un certo punto della nostra storia culturale, non è stato più accettabile parlare di inferiorità e superiorità, che qualunque fossero le caratteristiche dei due schieramenti — lontra o fenicotteri, uomini o donne — entrambi valevano nello stesso modo e quindi l'obiettivo era ottenere per loro pari diritti. Perché questo fosse possibile, è sembrato più semplice imporre il criterio dell'uguaglianza. Intendendo

# Si sblocca il fondo da 91 milioni, primo bando per il Terzo settore "unito"

Emanato l'atto di indirizzo che libera 91 milioni previsti dalla recente riforma. Pubblicato l'avvio per i 45 che finanzieranno progetti contro il disagio sociale presentati da organizzazioni di volontariato, Aps e fondazioni, da sole o in partnership, anche con risorse di enti pubblici e privati. Scadenza 11 dicembre

17 novembre 2017

Si chiama atto di indirizzo ed è "Il primo importante provvedimento applicativo della riforma del Terzo settore", come lo ha definito il sottosegretario al Lavoro e Politiche sociali Luigi Bobba. In un comunicato in cui annuncia la firma dell'atto il 13 novembre da parte del ministro Poletti, Bobba sottolinea come sia stato liberato il fondo di 91 milioni di euro previsto dalla Riforma. In contemporanea è stato pubblicato l'avviso pubblico con cui ben **44,8 di quei milioni andranno a finanziare progetti di rilevanza nazionale** presentati da organizzazioni di volontariato (odv), associazioni di promozione sociale (aps) e le fondazioni del terzo settore, da soli o in partnership tra loro.

La prima novità introdotta del bando è **che unifica in un solo bando gli stanziamenti per odv e aps**, mentre in passato le risorse, oltre che molto inferiori, erano rese disponibili attraverso due direttive distinte che prendevano il nome dalle rispettive leggi di settore (la 266 e la 383). Inoltre vengono inserite tra i destinatari anche le **fondazioni del Terzo settore**. Il riferimento del bando è agli articoli 72 e 73 del Codice del Terzo settore che prevedono questo fondo secondo quanto previsto dall'art. 9 della legge delega 106/16 (la riforma del Terzo settore).

I progetti nazionali dovranno prevedere lo **svolgimento delle attività in almeno 10 regioni** (sono equiparate le province autonome di Trento e Bolzano). Per lo svolgimento delle attività, i proponenti potranno chiedere fino all'80% del costo previsto (del 50% se a presentare il progetto sono le fondazioni). Per la quota restante dovranno provvedere a un cofinanziamento, al quale potranno contribuire con risorse finanziarie anche enti pubblici o privati non appartenenti al terzo settore, la cui partecipazione però dovrà essere a costo zero per il progetto. **Il finanziamento per ogni singolo progetto non dovrà essere inferiore a 250 mila euro e non superiore a 900 mila.**

In attesa che il Registro unico del Terzo settore previsto dalla riforma prenda corpo, possono presentare i progetti aps e odv iscritte ai relativi registri regionali e le fondazioni registrate all'anagrafe delle onlus. Altra novità è che i progetti potranno essere presentati dagli enti anche in partnership con le reti associative (la nuova forma aggregativa prevista dal Codice).

Le iniziative dovranno prevedere lo **svolgimento di una o più attività di interesse generale** previste dall'art. 5 del Codice e riguardare diverse aree di intervento, tra cui: contrasto dello sfruttamento sul lavoro; sviluppo della cultura del volontariato; sostegno all'inclusione sociale; prevenzione e contrasto delle dipendenze e delle forme di violenza; interventi su marginalità e esclusione sociale (persone senza dimora o in povertà assoluta, migranti); rafforzamento della cittadinanza attiva; promozione del sostegno a distanza e sviluppo delle forme di welfare generativo di comunità. La durata dei progetti sarà compresa tra i 12 e i 18 mesi. Le domande andranno consegnate al ministero entro le 12.00 dell'11 dicembre 2017.

Altri **26 milioni del fondo** saranno destinati a **progetti di rilevanza locale**, sempre eseguiti da eseguiti dagli stessi soggetti, ma secondo criteri che verranno presto stabiliti dalle regioni. Inoltre è previsto lo stanziamento di un **fondo rotativo di 10 milioni** per attività di interesse generale promosse dagli enti di terzo settore, che **sarà gestito dalla neonata Fondazione Italia Sociale**. Le risorse saranno messe a disposizione sotto forma di finanziamenti agevolati per l'acquisto di terreni agricoli o di fabbricati – anche da ristrutturare; macchinari impianti e attrezzature di fabbrica; programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, veicoli e autoveicoli. La Fondazione si occuperà dell'istruttoria delle domande, concessione ed erogazione delle

agevolazioni, esecuzione dei monitoraggi e dei controlli sullo svolgimento effettivo delle iniziative agevolate.

Sono poi previsti altri **7 milioni e 750 mila euro per l'acquisto di autoambulanze**, veicoli per le attività sanitarie e beni strumentali e **2 milioni e 580 mila euro per le aps che si occupano di soggetti disabili svantaggiati**.

Nello stesso comunicato, Bobba ha infine annunciato "altri importanti atti amministrativi riguardanti la costituzione dell'Organismo nazionale di controllo dei Centri di servizio del volontariato e l'istituzione del Consiglio Nazionale del Terzo settore. Così come, ben presto, sarà sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Ministero del Lavoro e diverse amministrazioni territoriali e statali per l'avvio del Social bonus". (Clara Capponi)

© Copyright Redattore Sociale

## Ti potrebbe interessare anche...



Terzo settore e agevolazioni fiscali: i nodi che la riforma non scioglie  
Notiziario



Riforma del terzo settore: "Tante domande, poche risposte (per ora)"  
Notiziario



Riforma del terzo settore, la "fase nuova" delle cooperative sociali  
Notiziario



Terzo settore, sette giovani hanno grande fiducia  
Notiziario

sab 18 Nov 2017 - 52 visite

Altri sport | Di Redazione



## Al parco urbano il campionato regionale Uisp di corsa campestre

**Si svolgerà domenica 19 novembre con ritrovo e iscrizioni al centro sociale Il Parco**



Importante appuntamento con il cross.

Domenica 19 novembre al parco urbano "G Bassani" di Ferrara si correrà il campionato regionale Uisp di corsa campestre, organizzato da Uisp Ferrara sezione atletica e Asd Team Proethics sul bel tracciato a cui gli organizzatori stanno già lavorando da giorni.

Il ritrovo e le iscrizioni saranno al centro sociale Il Parco a poca distanza dalla zona partenze, che saranno a partire dalle ore 9.30 con la partenza delle categorie veterani maschili e, a seguire, tutte le altre categorie in diversi orari e distanze sino alle ore 11.45 con la distanza più lunga (6 km).

Sarà a disposizione anche il vicino camposcuola per spogliatoi e docce. Sono attesi atleti da tutta la regione che potranno iscriversi anche sul posto.



NUOVA ŠKODA OCTAVIA WAGON. ANCORA PIÙ SPECIALE.

A METANO DA **18.900€.**

Scopri-la

ESTENSE MOTORI s.r.l. - [www.estensemotori.it](http://www.estensemotori.it)



UDINETODAY

## San Domenico e il viaggio del Sole: inaugura il nuovo centro socio-educativo

Il progetto si chiama "Punto Luce in Rete" e permetterà di realizzare attività di sostegno allo studio, laboratori artistici e musicali, animazione motoria, gioco

Redazione

17 novembre 2017 11:33



Uno spazio in grado di fungere da luogo di aggregazione e socializzazione, doposcuola, laboratorio per bambini e ragazzi. Sarà inaugurato sabato 18 novembre alle 15 all'interno della scuola secondaria di primo grado Tiepolo, in via del Pioppo 61, "Punto Luce in Rete", il nuovo centro socio educativo per bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni, dove potranno essere realizzate attività di sostegno allo studio, laboratori artistici e musicali, animazione motoria, gioco, iniziative di invito alla lettura.

### Il taglio del nastro

Alla cerimonia inaugurale saranno presenti, oltre al sindaco di Udine, Furio Honsell, anche il dirigente dell'Istituto comprensivo I, Mauro Cecotti, la direttrice dei programmi Italia Europa di Save the Children, Raffaella Milano, l'assessore comunale alle Attività Educative e Stili di Vita, Raffaella Basana, la consigliera comunale Raffaella Cavallo e la rappresentante del comitato regionale Uisp Elena Debetto. «Un'iniziativa di altissimo valore educativo e sociale – sottolinea il sindaco Honsell – che nasce dall'esperienza di Save the children per volontà dell'assessore Basana per dare risposte alle esigenze educative e formative anche dei più piccoli».

### Il servizio

Nato da un accordo tra l'amministrazione comunale, l'istituto comprensivo I di Udine, le associazioni Save the Children e Get Up e il comitato regionale Uisp, il servizio rappresenta lo strumento per dare attuazione alla campagna nazionale di Save the Children "Illuminiamo il futuro", un programma di interventi di contrasto alla povertà educativa. Il progetto, sostenuto da un contributo del Comune, potrà contare su sei aule e sul giardino interno. «L'iniziativa intende promuovere la nascita di una rete di esperienze locali e di interventi educativi rivolti ai minori che si contraddistinguono come spazi di crescita inclusivi e collaborano nell'ottica della costituzione di una "comunità educante" - spiega l'assessore alle Attività Educative e Stili di Vita Raffaella Basana -. Un progetto che si attuerà anche attraverso l'assegnazione di piani individuali di supporto alle famiglie per realizzare attività di sostegno scolastico, attività laboratoriali ed educative rivolte principalmente al movimento, gioco creativo, arte, internet sicuro e stili di vita sani».

### I quartieri

Le zone di riferimento del nuovo centro, che sarà aperto ogni giovedì e venerdì pomeriggio dalle 16 alle 19, saranno i quartieri di San Domenico e Villaggio del Sole. I due rioni infatti ospitano una realtà sociale molto variegata: accanto ad adolescenti e famiglie ben inseriti nella comunità ci sono anche situazioni che richiedono più attenzione, che si vogliono intercettare attraverso il nuovo "Punto Luce in Rete".

«Nonostante il Friuli Venezia Giulia offra maggiori opportunità educative rispetto ad altre regioni italiane, anche in questo territorio si registrano dati preoccupanti: più di un ragazzo su due, per esempio, non ha accesso a opportunità educative, culturali e ricreative adeguate - commenta Raffaella Milano, Direttrice dei programmi Italia Europa di Save the Children -. Questo che inauguriamo oggi a Udine è il primo "Punto Luce in Rete". Nasce dal dialogo con l'amministrazione, con la quale abbiamo deciso di sperimentare una modalità di intervento che Save the Children ritiene essere essenziale: l'impegno congiunto di istituzioni, scuole e società civile affinché i bambini possano coltivare i propri talenti a prescindere dalla propria condizione socio-economica».

Per quanto riguarda i quartieri San Domenico e Villaggio del Sole, la creazione di un centro socio educativo in collaborazione con l'Istituto Comprensivo I si porrà infatti come un vero e proprio 'hub' delle opportunità educative locali, attorno alle quali si faranno convergere le diverse risorse attive sul territorio. A concretizzare il progetto è l'associazione di promozione sociale Get Up, nata su iniziativa di un gruppo di giovani che avevano frequentato il centro di aggregazione comunale (chiuso nel 2014) e che per continuare tale esperienza avevano dato vita a un luogo di incontro nei due rioni, divenendo ben presto un vero "ponte" tra gli adolescenti della zona e gli altri giovani, avviando sia interventi di aggregazione "libera", sia percorsi più strutturati. Per informazioni: [info@gctupudine.it](mailto:info@gctupudine.it).

### I più letti della settimana

Violenze fisiche e umiliazioni all'asilo, due insegnanti sospese dal lavoro

Malore durante la Mezza Maratona palmarina, muore atleta 43enne

Pastore tedesco azzanna bambina, è in gravi condizioni

Il sindaco di Redipuglia rifiuta le scuse del rapper, poi cita le Femen, Putin e le punizioni russe



**NUOTO: GP ITALIA. I BIG AZZURRI NON DELUDONO, OK MAGNINI E PELLEGRINI-2-**

NUOTO: GP ITALIA. I BIG AZZURRI NON DELUDONO, OK MAGNINI E PELLEGRINI-2- Il ventunenne di Rimini, tesserato per Esercito e Swim Pro SS9, allievo di Matteo Giunta, argento nei 50 e bronzo nei 200 dorso e due ori con le staffette 4x4x50 misti mista e 4x50 mista agli Europei di Netanya 2015, successivamente concede il bis, vincendo anche i 100 dorso in 52"52. Non delude le aspettative neanche l'enfant prodige di Varese Nicolo' Martinenghi che griffa sia i 50 che i 100 rana. Il 18enne di Fiamme Oro ed NC Brebbia, campione del mondo ed europeo junior a Indianapolis e Netanya 2017, vince in 26"87 e 59"32, rispettivamente settima e sesta prestazione personale di sempre. Luca Dotto (Carabinieri/Larus Nuoto) si aggiudica i 50 stile libero in 21"80, bruciando il fiorentino Lorenzo Zazzeri (Esercito - 21"82) per poi finire secondo nei 100 stile libero vinti dal piemontese Alessandro Miressi (Fiamme Oro/CN Torino) in 48"40. Il proscenio e' poi tutto per la divina Federica Pellegrini. La campionessa di Spinea, tesserata per il Circolo Canottieri Aniene e allenata da Matteo Giunta, scatena l'entusiasmo del pubblico della piscina di Livorno, vincendo i 100 dorso in 58"95, seconda prestazione di sempre a 14 centesimi dal 58"80 stampato nel 2013 a Lamezia Terme, per ripetersi in chiusura nei 100 stile libero. La vincitrice di tutto, che ha appena iniziato il suo quinto quadriennio olimpico che la vedra' concentrarsi sulla velocita', conclude in 54"50 (26"37), mettendosi alle spalle un'ottima Giada Galizi (Fiamme Oro/Unicusano Aurelia Nuoto) che termina in 54"62 che vale la seconda prestazione personale all time. Doppi successi infine per Simone Geni (Uisp Bologna) nei 50 e 100 farfalla (23"94 e 52"82), e per la beniamina di casa Sara Franceschi. La 18enne livornese, allenata dal padre e tecnico federale Stefano, tesserata per Esercito e Nuoto Livorno, si impone nei 200 misti in 2'10"33 (quarto crono personale di sempre) e nei 100 rana in 1'08"18. (ITALPRESS). mc/com 18-Nov-17 20:45 NNNN

---